

MAKING

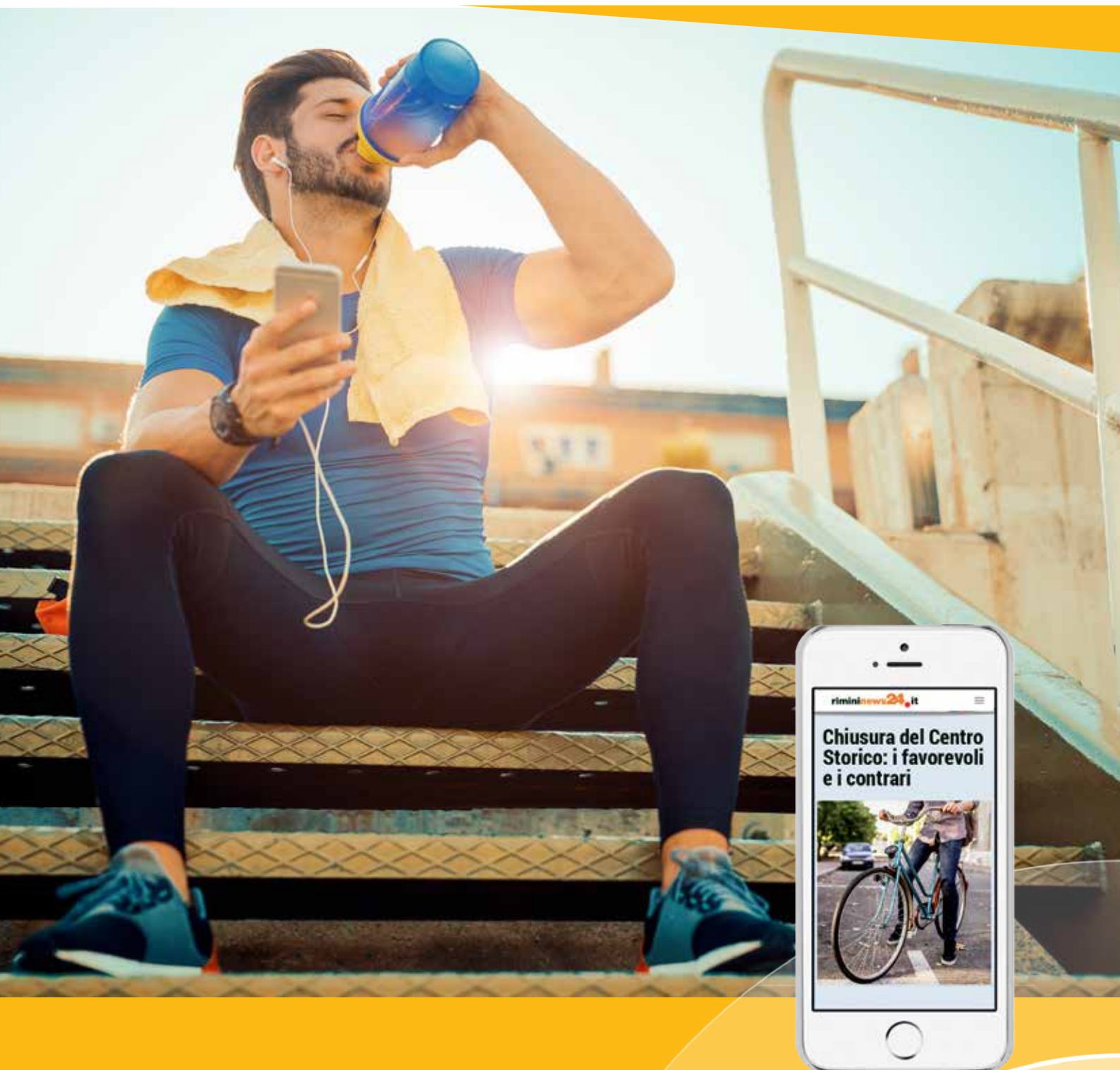
Industria Romagna



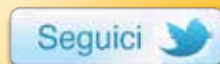
Poste Italiane Spa Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1 - CNVRA



LE ECCELLENZE DELLA ROMAGNA



leggi quel che succede,
scrivi quello che pensi.



MAKING

Industria Romagna



Il primo ottobre 2017 Confindustria Romagna, nata dalla fusione delle territoriali di Ravenna e Rimini, ha festeggiato il suo primo anno di attività.

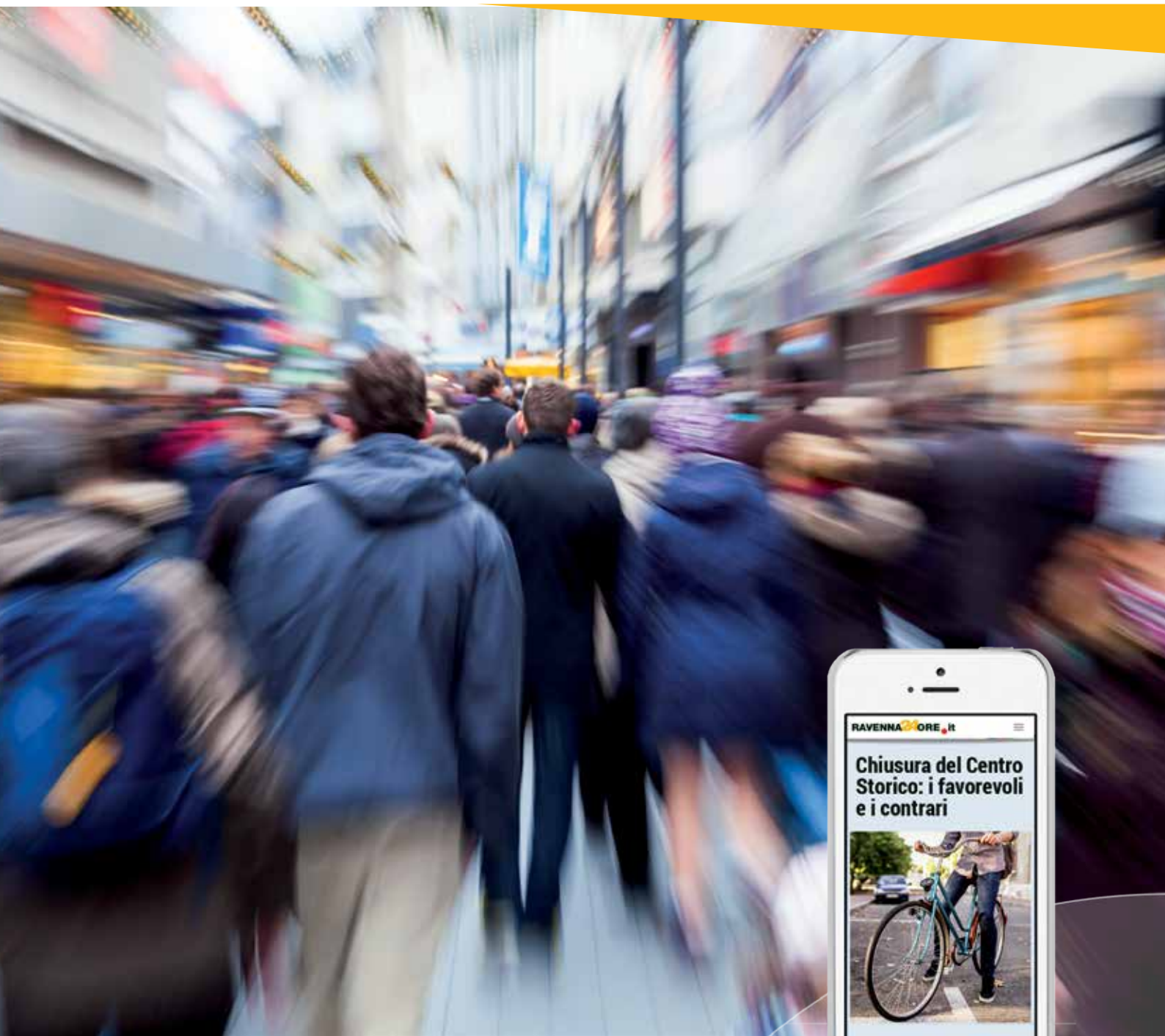
È stato un anno di grande impegno che ci ha visto al fianco delle imprese. Nel rispetto degli obiettivi prefissati e dal mandato ricevuto dall'Assemblea, abbiamo potenziato i nostri servizi realizzando allo stesso tempo nuove proposte. Un anno importante in cui il nostro tessuto imprenditoriale è cresciuto diventando sempre di più piena espressione dell'intraprendenza, della versatilità e delle peculiarità che caratterizzano la Romagna.

Il tutto in un rinnovato clima di positività emerso anche dai dati delle indagini congiunturali realizzate dal nostro ufficio economico che evidenziano un clima più ottimista, sebbene con una comprensibile prudenza dovuta all'instabilità del panorama economico generale in cui operiamo. La certezza è che il tessuto imprenditoriale del nostro territorio continua ad essere vitale e dinamico con eccellenze rappresentate da piccole medie industrie e grandi gruppi. Senza dimenticare che possiamo anche contare su importanti infrastrutture come il porto, la fiera di Rimini e i palacongressi, l'aeroporto Fellini.

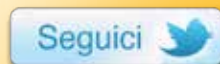
Eccellenze imprenditoriali che abbiamo voluto mettere in primo piano con Excelsa – Confindustria Romagna Award, l'iniziativa che dopo il successo delle passate edizioni nel territorio di Ravenna, da quest'anno ha coinvolto anche le aziende riminesi con l'obiettivo di ricordare il fine ultimo del fare impresa: generare benessere collettivo e diffuso.

L'ampia partecipazione alle cinque categorie individuate (Ambiente e Sicurezza, Comunicazione/Marketing, Innovazione, Internazionalizzazione, Lavoro e Risorse Umane) a cui si aggiungono la sezione speciale sociale e cultura e le categorie Under 40 e Impresa Rosa, è la chiara dimostrazione di come le aziende romagnole sono fortemente impegnate per produrre valore aggiunto indirizzato alla crescita economica, sociale e culturale di tutto il territorio.

Paolo Maggioli
Presidente Confindustria Romagna



leggi quel che succede,
scrivi quello che pensi.



MAKING

Industria Romagna



Direttore responsabile
Carlo Serafini

Comitato di Redazione

Carlo Serafini,
Marco Chimenti, Franco Raffi



Ufficio stampa

Ravenna: Federica Vandini
Rimini: Roberta Silverio

Concessionaria esclusiva per la pubblicità



Publimedia Italia srl
P.zza Bernini, 6 - 48124 Ravenna
Tel. 0544-511311 - info@publimediaitalia.com
www.publimediaitalia.com

Iscrizione n. 1418 del 04/05/2015 nel Registro
della Stampa del Tribunale di Ravenna

Stampa

Ra PI 02464670393

Editore

Edit Italia Srl - P.zza Bernini, 6 - 48124 Ravenna
Tel. 0544-511311

Proprietario

Confindustria Romagna

Immagini

Archivio editoriale, fotografi vari,
acquistate su www.shutterstock.com

- 7** Excelsa Confindustria Romagna Award
- 18** Economia area vasta: segnali positivi espressione della dinamicità del territorio
- 23** Economia Focus Ravenna
- 27** Economia Focus Rimini
- 30** Hub porto di Ravenna 2017
- 32** Il Roadshow Elite-Confindustria in Romagna
- 36** Industrio: investire in startup tecnologiche
- 39** Le imprese italiane e il Mediterraneo
- 43** Protocollo d'intesa fra Giovani Imprenditori di Confindustria Romagna e la Comunità San Patrignano
- 46** Amedea servizi partner del cliente per il facility management
- 48** Ferri Mobili: tuo figlio è unico: non ti accontentare delle solite camerette standard

Vola solo chi osa farlo.
 CM. movimentazione senza confini.
 Only the brave dare to fly. CM, unlimited handling.



www.cm-elevatori.it



Excellence in motion

C.M. srl
 Via Bedazzo, 39 - 48022 LUGO (RA) Italy
 Tel. +39 0545 34134 - Fax +39 0545 32117
cm@cm-elevatori.it

Sollevare, trasportare, rovesciare.
 Lifting, moving, tipping

EXCELSA CONFINDUSTRIA ROMAGNA AWARD



Presidente P. Maggioli e Rettore Alma Mater Studiorum Università di Bologna F. Ubertini.

Successo e grande partecipazione all'edizione 2017 di Excelsa Confindustria Romagna Award, l'iniziativa nata per dare visibilità alle eccellenze imprenditoriali del territorio nei principali settori del fare impresa.

La cerimonia conclusiva si è svolta martedì 14 novembre al Centro Congressi di Milano Marittima alla presenza del Presidente di Confindustria Romagna Paolo Maggioli e con la significativa partecipazione del Rettore Alma Mater Studiorum Università di Bologna Francesco Ubertini, Presidente di Giuria Excelsa 2017.

AMPIA PARTECIPAZIONE E SUCCESSO PER L'EDIZIONE 2017

Ha condotto l'evento la giornalista di Sky Tg24 Stefania Pinna.

“Excelsa rappresenta un'occasione per riflettere sulle tante eccellenze imprenditoriali del territorio che è caratterizzato dalla presenza di aziende virtuose in vari campi e settori

Personalità
Tecnologia
Funzionalità

Tecnologia ed ottimizzazione per l'ufficio

- Automazione ufficio
- Arredamento ufficio
- Assistenza e Aggiornamenti

I nostri punti di forza?



Esperienza



Professionalità



Servizio puntuale
e tempestivo

Per noi il vero **valore aggiunto** nella relazione con il cliente è la **qualità** che garantisce la **continuità**.



tecnologia ed ottimizzazione per l'ufficio

BI.COM
system
srl

 Pasquali & Bandini

Via Filippo Re, 33
48100 Fornace Zarattini (RA)
Tel. 0544.460616

Fax. 0544.501578
www.bicomsystem.it
bicom@bicomsystem.it

i

info



– spiega il **Presidente di Confindustria Romagna Paolo Maggioli** – Si tratta di una manifestazione positiva che promuoviamo per riconoscere i meriti di chi ogni giorno è impegnato in prima linea nel creare e promuovere il valore del fare impresa. Esempi che possono essere uno stimolo per tutti. La grande partecipazione delle aziende associate ci riempie di soddisfazione in particolare in questa prima edizione di Area vasta che ha coinvolto Ravenna e Rimini”.

“Sono onorato di aver preso parte alla Giuria che oggi premia le eccellenze imprenditoriali del territorio romagnolo – **commenta il Rettore Alma Mater Studiorum Università di Bologna Francesco Ubertini** - Innovazione, studio e ricerca sono le parole chiave delle imprese impegnate, oggi, in progetti importanti che non possono non tenere conto delle trasformazioni e dei cambiamenti della società. Come rappresentante di un'Università attenta da sempre a temi come Sostenibilità, Innovazione, Imprenditorialità e Internazionalizzazione, sono convinto che la collaborazione tra tutti gli attori del territorio sia la strategia vincente per il futuro di tutto il Paese”.

Cinque le categorie di Excelsa: **Ambiente e Sicurezza, Comunicazione/Marketing, Innovazione, Internazionalizzazione, Lavoro e Risorse Umane**. Senza dimenticare la grande attenzione al **sociale e culturale**, a cui è dedicata una sezione particolare per puntare i riflettori sulle iniziative prive di natura commerciale delle aziende. A queste si aggiungono le categorie speciali **Under 40 e Impresa Rosa** i cui riconoscimenti si aggiungono a quello già attribuito ad una categoria ordinaria.






EXCELSIUS®
CATERING

EXCELSIUS CATERING

VIA ROMEA 395, FOSSO GHIAIA . RAVENNA

TEL : 0544.560.294 (GRUPPO LA CAMPAZA)

EMAIL : INFO@EXCELSIUSCATERING.IT

I riconoscimenti sono stati attribuiti da una Giuria indipendente presieduta dal Rettore e composta da rappresentanti di istituzioni, università, centri di ricerca, ed esperti di settore:

Categoria Innovazione

Alessandra Folli Direttrice - Centuria agenzia per l'innovazione della Romagna

Luca Tomesani - Direttore CIRI MAM Università Bologna

Andrea Contin – Direttore Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Scienze ambientali, Università di Bologna.

Categoria Internazionalizzazione

Giovanni Casadei Monti - Direttore Eurosportello Ravenna

Marina Garoia – Responsabile internazionalizzazione della Camera di Commercio della Romagna

Ruben Sacerdoti - Responsabile Sportello internazionalizzazione delle imprese-Regione Emilia Romagna

Categoria Lavoro/Risorse Umane

Danila Casanova - Direttore INPS Ravenna

Maria Rosaria Mancini - Dirigente Prefettura di Ravenna

Raffaele Lo Giudice - Responsabile Ufficio Crisi Aziendali Agenzia Regionale per il Lavoro-Ambito Territoriale di Rimini

Paola Giuri - Università Bologna Scienze aziendali Sede di Rimini

Categoria Comunicazione

Loris Zanelli Unicom - Unione nazionale imprese di comunicazione

Federico Zattarin Unicom - Unione nazionale imprese di comunicazione

Raffaele Maragno Unicom-Unione nazionale imprese di comunicazione

Categoria Ambiente e Sicurezza

Alfio Sarain - Direttore Inail Ravenna e Ferrara

Barbara Naldini - Camera di Commercio di Ravenna

Antonio Nannini - Segretario Generale della Camera di Commercio della Romagna



sezione speciale

SOCIALE E CULTURA

AIRIMINUM; COSTA EDUTAINMENT; EDIT ITALIA S.r.l.; ERBACCI S.r.l.; GRUPPO SOCIETÀ GAS RIMINI SPA; IMAGE LINE S.r.l.; LONG LIFE FORMULA; PORTO INTERMODALE RAVENNA S.P.A. S.A.P.I.R.; PUCCI S.r.l.; STAFER; WAP S.r.l. GROUP



categoria

AMBIENTE E SICUREZZA

Nelle foto: a fianco, PESARESI GIUSEPPE SPA;
in basso a sinistra, FOCCHI SPA; a destra, T.C.R. Spa
Premia F. Ubertini Rettore Unibo





categoria

COMUNICAZIONE/MARKETING

*Nelle foto: in alto, BLACK MARKETING GURU srls; MATITEGIOVANOTTE.RA S.r.l.;
in basso a sinistra, COSTA EDUTAINMENT; a destra, GVM CARE & RESEARCH
Premia F. Ubertini Rettore Unibo*



categoria
INNOVAZIONE

*Nelle foto: in alto a sinistra, HEUREKA AMBIENTE Srl; DOSI S.R.L.
a destra, IMAGE LINE S.r.l.; in basso a sinistra, M.T. SRL; a destra, I-TEL SRL
Premia F. Ubertini Rettore Unibo*





categoria

INTERNAZIONALIZZAZIONE

*Nelle foto: in alto, CELLI SPA; MASTERWOOD SPA;
in basso a sinistra, SOILMEC SPA; a destra, TOMWARE SCARL
Premia F. Ubertini Rettore Unibo*

categoria
LAVORO E RISORSE UMANE

*Nelle foto: a fianco, MARINI S.p.a; sotto a sinistra, GRUPPO SOCIETÀ GAS RIMINI SPA; a destra, VULCAFLEX S.p.a.
Premia F. Ubertini Rettore Unibo*



categoria speciale
UNDER 40

*Nella foto: BLACK MARKETING GURU srls
Premia G. Scardone Direttore Generale Banca Carim*





categoria speciale
IMPRESA ROSA

Nelle foto: in alto, GVM CARE & RESEARCH, premia G. Lugli Resp. Romagna BPER; I-TEL SRL, premia A. Guerzoni Partner Deloitte & Touch S.P.A.; in basso a sinistra, MATITEGIOVANOTTE.RA S.r.l., premia M. Famà Sales Manager American Express; a destra, GRUPPO SOCIETÀ GAS RIMINI SPA, premia G. Lugli Resp. Romagna BPER

ECONOMIA AREA VASTA: SEGNALI POSITIVI ESPRESSIONE DELLA DINAMICITÀ DEL TERRITORIO

I RISULTATI DELL'INDAGINE CONGIUNTURALE DI CONFINDUSTRIA ROMAGNA

L'indagine congiunturale sullo stato dell'economia dell'area vasta, espressione del campione di imprese associate a Confindustria Romagna, esprime un segnale complessivamente positivo mettendo in evidenza la dinamicità del territorio con tutte le sue peculiarità.

In generale i numeri, riferiti al consuntivo del primo semestre 2017 e alle previsioni del secondo semestre 2017, evidenziano che all'interno dello stesso settore emergono imprese con parametri molto positivi e altre che mostrano situazioni più complicate con un effetto diversificato.

“Sia in area vasta sia provinciale la situazione si sta consolidando con prospettive di un secondo semestre in crescita e investimenti in positivo – **spiega il presidente di Confindustria Romagna Paolo Maggioli** – Notiamo una svolta, sebbene con una certa cautela, che dimostra che il



nostro tessuto imprenditoriale è fatto di aziende attive. Presentiamo questa analisi in concomitanza con il primo anno di Confindustria Romagna festeggiato il primo di ottobre. Un anno in cui abbiamo visto il nostro tessuto imprenditoriale crescere e diventare sempre più rappresentativo ed espressione delle peculiarità della Romagna”.

“I segnali positivi sono sicuramente incoraggianti – **sottolinea il Direttore di Confindustria Romagna Marco Chimenti** – e rappresentano uno stimolo a continuare nel nostro lavoro che quotidianamente ci vede al fianco delle imprese. È stato un anno di grande impegno e di molte soddisfazioni, caratterizzato dal consolidamento dei nostri servizi e dalla nascita di nuovi, dall’organizzazione di convegni di studio e approfondimento su temi d’attualità, come Industria 4.0, la responsabilità sociale, la sicurezza e la prevenzione sul lavoro solo per citarne alcuni, da seminari di formazione, senza ovviamente dimenticare i grandi eventi che continuano a raccogliere una grande partecipazione, come il Festival dell’Industria e dei Valori d’Impresa, Excelsa, il Guidarello che insieme alle nostre aziende ci permettono di diffondere l’orgoglio, l’importanza e il valore

del fare impresa”.

CONSUNTIVO PRIMO SEMESTRE 2017

Fatturato totale: (+ 6,2%) rispetto allo stesso periodo del 2016. Fatturato interno +10,5%. Fatturato estero +1,2%. Le imprese con meno di 50 dipendenti evidenzino il dato migliore: il fatturato totale infatti ha registrato un +11,2%, quello interno un +14,2% e quello estero un +1,4%. Le aziende con un numero di dipendenti compreso fra 50 e 249 segnano un aumento del 7,2% del fatturato totale, con una crescita del fatturato estero dell’11,6% e del fatturato interno del 6,8%.

Le imprese con numero di dipendenti maggiore o uguale a 250 denotano un aumento del fatturato totale pari a +1,3%, probabilmente determinato dal calo del fatturato estero (-8,5%), mentre il fatturato interno denota un aumento dell’11,5%.

Il grado di internazionalizzazione delle imprese, inteso come percentuale di fatturato estero sul totale, si attesta in media al 49,1% con una percentuale del 50% nelle grandi aziende, del 48,9% nelle aziende con meno di 50 dipendenti e del 48,2% nelle aziende comprese fra 50 e 249



addetti.

Produzione+2,9%. Medie e piccole hanno registrato rispettivamente un +4,8% e un +3,3%. Grandi imprese -1,1%.

Occupazione: +6,1%; piccole imprese +11,6, grandi +5,5%, medie +3,3%.

Ordini: per il 51,4% delle imprese sono in aumento, per l'11,6% sono in diminuzione.

Ordini esteri: il 40% delle imprese li ha visti in aumento mentre solo un 12,5% ha notato una diminuzione.

Giacenze: stazionarie per il 69,7% del campione, in aumento per il 19,4% e in diminuzione per il restante 10,9% dei casi.

Costo delle materie prime: stazionario per il 55% delle imprese, per il 40,4% in aumentato, per l'4,6% in diminuzione. Nessuna grande impresa però ha visto il dato in diminuzione.

Difficoltà nel reperimento del personale: il 4,7% delle aziende la considera molto elevata e il 12,2% elevata,

mentre il 23,6% del campione non riscontra alcuna difficoltà, il 22,3% una bassa difficoltà e il 37,2% una media difficoltà.

PREVISIONI SECONDO SEMESTRE 2017

Produzione viene prevista stazionaria dal 47,2% delle imprese, in aumento dal 43,3% e solo il 9,5% degli imprenditori prevede una diminuzione.

Ordini: il 51% degli imprenditori prevede una stazionarietà, il 42,1% un aumento e il 6,9% una diminuzione. Ordini esteri: 54,4% stazionarietà, 39,3% aumento, e l'6,5% diminuzione. Nessuna grande impresa prevede una diminuzione degli ordini.

Giacenze: il 77,1% delle imprese le prevede stazionarie, il 13,9% in aumento e il 9% in diminuzione.

Occupazione: stazionaria per il 74,3% del campione, in crescita per il 20,2% e in calo per il 5,4%.

Ricorso alla cassa integrazione: per l'82,2% è da escludersi, il 5,4% lo considera poco probabile. Il 10,3% lo con-

DATI CONSUNTIVI - 1° SEMESTRE 2017 - DATI QUANTITATIVI - VARIAZIONI IN %

	2° SEMESTRE 2016	1° SEMESTRE 2017
PRODUZIONE	- 2,7	+ 2,9
FATTURATO TOTALE	+ 1,0	+ 6,2
FATTURATO INTERNO	+ 1,6	+ 10,5
FATTURATO ESTERNO	+ 0,9	+ 1,2
OCCUPAZIONE	+ 4,00	+ 7,40

PREVISIONI 2° SEMESTRE - DATI QUALITATIVI - PRODUZIONE (percentuale di imprenditori)

	1° SEMESTRE 2016	1° SEMESTRE 2017	2° SEMESTRE 2017
AUMENTO	38,7 %	38,7 %	43,3 %
STAZIONARIETA'	47,9 %	53,3 %	47,2 %
DIMINUZIONE	13,4 %	9,0 %	9,5 %



sidera probabile ma limitato e il 2,1% probabile e consistente.

INVESTIMENTI 2016-2017

Consuntivo anno 2016

L'indagine sugli investimenti effettuati nel 2016 in Romagna rileva un dato pari al +4,3% in linea con la situazione emersa a Ravenna e a Rimini. Relativamente ai settori, quelli che nel 2016 hanno investito maggiormente in percentuale sul fatturato sono stati il settore dei servizi e dei materiali. Per quel che riguarda la tipologia degli investimenti effettuati nel corso del 2016, gli investimenti più ricorrenti sono quelli in formazione, linee di produzione, ICT e ricerca e sviluppo. L'11,8% degli imprenditori coinvolti ha dichiarato di non aver effettuato alcun investimento nell'anno 2016.

Previsioni anno 2017

Se consideriamo l'intero settore manifatturiero, la percentuale di imprenditori che prevede di non realizzare investimenti nel 2017 (9,2%) diminuisce sensibilmente rispetto al 2016, fornendo un segnale incoraggiante per lo sviluppo dell'economia locale in linea con l'aumento della percentuale di investimenti e con quanto emerso dai dati di Ravenna e Rimini.

Le aree aziendali maggiormente coinvolte in investimenti nel 2017 saranno: formazione, ICT, linee di produzione, ricerca e sviluppo.

Nel 2017 il 20,6% del campione prevede di effettuare investimenti commerciali all'estero, mentre nel 2016 il dato registrato è pari al 15% del campione. Anche il trend dei fat-

tori critici e/o ostacoli alla realizzazione degli investimenti è in linea con quanto emerso nelle due province campionate, dove si segnalano ancora una volta come cause predominanti le difficoltà amministrative e burocratiche (26,1%), l'insufficiente livello della domanda attesa e la difficoltà nel reperire risorse finanziarie (17%).

CREDITO

Dai dati di Banca d'Italia riferiti all'area vasta (province di Rimini e Ravenna) emergono ancora segnali di riduzione degli impieghi: a giugno 2017 gli impieghi complessivi su base annua sono diminuiti dell'1,17% e dell'1,15% per quel che riguarda gli impieghi alle imprese private.





infosoluzioni

SOFTWARE GESTIONALE PASSEPARTOUT

per commercialisti, aziende, negozi

Fondati sull'affidabile ed innovativa tecnologia Paspartout, onsite o cloud.

- **SETTORI ED AREE SUPPORTATE:** lavoriamo quotidianamente su tutte le tipiche attività d'impresa e studi di professionisti, dalle questioni amministrative e fiscali, alle dichiarazioni dei redditi, dalla gestione del magazzino e logistica (barcode, terminalini, raccolta ordini, gestione ecommerce etc.), alla gestione della produzione.
- **PLUS DELLE NOSTRE SOLUZIONI:** massima FACILITÀ E VELOCITÀ d'uso (anche da MAC), possibilità di APP AGGIUNTIVE e PERSONALIZZAZIONI anche offline su DISPOSITIVI MOBILI senza per questo pregiudicare la possibilità di ricevere gli aggiornamenti.
- **UTILIZZO DA REMOTO:** incluso, nativo e praticamente su tutti i dispositivi senza bisogno di particolari apparati o licenze di terzi.
- **STRUMENTI GIA' INCLUSI ED INTEGRATI:** per l'apprendimento gratuito, analisi dati e gestione documentale.
- **FILOSOFIA TUTTO INCLUSO:** canone annuale in abbonamento con gestione Blacklist, Intra, trasmissione Comunicazioni IVA-Fatture etc.
- **STUDI COMMERCIALISTI:** aziende e redditi illimitati, anteprema dichiarazioni, invio/ricezione telematici in modalità integrata, check-list, integrazione con Comunica-StarWeb Web-Telemaco etc.

HARDWARE E SISTEMI

pc, server, sistemi di rete, collegamenti remoti, virtualizzazione

Principali Partnership: Apc - Dell - Fujitsu-Siemens - Hp - Microsoft - Symantec - Watchguard - Zyxel

Soluzioni già pronte



da 10 anni aiutiamo con successo i nostri clienti a lavorare nel modo migliore, da ovunque, con ridotti tempi di avvio

CHIAMACI O VAI SU
www.infosoluzioni.net



0545 63952



info@infosoluzioni.net



Diversi segnali di positività pur invitando alla prudenza. Sembra emergere finalmente una ripresa del mercato domestico testimoniato dall'andamento del fatturato interno più dinamico del fatturato estero.

La situazione rimane variegata, nello stesso settore ci sono imprese con parametri molto positivi e altre con situazioni più articolate. È questa la fotografia dell'economica delle aziende ravennate associate a Confindustria Romagna scattata dall'indagine congiunturale.

“Nel primo forum dell'economia della Romagna - **Commenta il Presidente di Confindustria Romagna Paolo Maggioli** – con il termine FattoreR, Fattore Romagna, il nostro territorio è stato definito fortemente competitivo a livello economico, con tassi di occupazione, redditi e consumi pro capite molto superiori a quelli nazionali. L'immagine dipinta dall'indagine congiunturale fa rientrare pienamente le nostre imprese in questo quadro”.

“L'economia ravennate presenta segnali positivi nel consuntivo e nelle previsioni. L'aumento degli investimenti ci fornisce un segnale di indubbia fiducia per lo sviluppo dell'economia locale, seppur permanga comprensibilmente una certa prudenza– **spiega il Vicepresidente di Confindustria Romagna Alessandro Curti** - In questo periodo il tessuto imprenditoriale ravennate ha continuato a svolgere e ha potenziato il proprio ruolo da protagonista nella crescita e nello sviluppo del territorio. Una provincia che ha grandi peculiarità, ma anche nodi che vanno sciolti al fine di accrescerne potenzialità e attrattività su cui vogliamo fare il punto”.

PORTO

Appreziamo che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale abbia formalizzato al Ministero Infrastrutture e Trasporti il Progetto Hub del Porto di Ravenna teso a dar concretezza di approccio ai nodi strategici dello scalo”.

ATTRATTIVITÀ

Da qualche tempo si ravvisano nell'area ravennate segnali di dinamismo progettuale sia di privati che delle pubbliche amministrazioni, almeno nelle intenzioni.

Le aziende sono però gravate dal fardello di un sistema burocratico ancora rigido e da pressione fiscale opprimente. Le imprese necessitano invece di semplificazione, snellezza e certezza dei tempi di approvazione delle proprie iniziative e poi di realizzazione delle stesse.

Per diventare più attrattivi occorre dunque avere ancora più determinazione e prontezza ad accogliere. A tal fine, servono politiche che facilitino e stimolino gli investimenti sia delle aziende già presenti sia di nuovi operatori. Inoltre, certamente sarebbe di enorme ausilio adeguare l'infrastruttura stradale, specie quella di grande scorrimento, nonché rafforzare rete e connessioni ferroviarie a servizio di merci e persone.

UNIVERSITÀ

L'insediamento della compagine universitaria a Ravenna va sostenuto ed esteso. In tal senso, occorre favorire la partecipazione di docenti di elevato profilo per qualificare ancor più l'offerta formativa e attrarre studenti; vanno ampliati i servizi per studenti e docenti.

DATI CONSUNTIVI - 1° SEMESTRE 2017 - DATI QUANTITATIVI - VARIAZIONI IN %

	2° SEMESTRE 2016	1° SEMESTRE 2017
PRODUZIONE	- 4,1	+ 5,2
FATTURATO TOTALE	+ 0,2	+ 10,0
FATTURATO INTERNO	+ 0,1	+ 14,8
FATTURATO ESTERNO	+ 2,2	+ 2,9
OCCUPAZIONE	+ 2,4	+ 5,2

Indagine Congiunturale dell'economia della Provincia di Ravenna

E' poi imprescindibile rafforzare il rapporto tra Università e mondo del lavoro cogliendo necessità delle aziende e specificità vocazionali del territorio per implementare la ricerca scientifica e le competenze accademiche come motore di sviluppo economico.

Auspichiamo, ad esempio, che la laurea in "Offshore Engineering" apra nuovi spazi di collaborazione fra mondo accademico e delle imprese, già dalla fase d'individuazione dei corsi, al fine di avvicinare sempre più le due realtà e favorire la formazione di figure professionali non solo qualificate, com'è evidente, ma anche in qualche misura tarate sulle necessità aziendali.

Siamo convinti che questo sia un modello virtuoso per le relazioni Università-aziende-territorio a vantaggio di tutte le componenti del sistema.

I DATI**CONSUNTIVO PRIMO SEMESTRE 2017**

Fatturato totale: +10% (fatturato interno +14,8%, fatturato estero + 2,9%). Imprese con meno di 50 dipendenti +24,1% del fatturato totale (+24,7% fatturato interno, + 9,3% fatturato estero).

Aziende con un numero di dipendenti fra 50 e 249 +9,4% (fatturato interno +8,1% estero +15,5%). Imprese con numero di dipendenti maggiore a 250 +2,4% (fatturato interno +16,8% e fatturato estero -13%).

Il *grado di internazionalizzazione* delle imprese, inteso come percentuale di fatturato estero sul totale, si attesta in media al 42,4% (57,5% nelle aziende con meno di 50 dipendenti, 50% nelle aziende con numero di dipendenti fra 50 e 249, 28,2% nelle grandi aziende).

Produzione: + 5,2% (piccole imprese +10,3%, medie +4,1% e grandi +2%).

Occupazione: +5,2% (grandi imprese +6,8%, medie

+3,2% e piccole imprese +1,2%).

Ordini: per il 46,3% sono un aumento, mentre solo per il 10% sono in diminuzione. Nessuna grande impresa prevede diminuzione degli ordini. Il 38,7% delle imprese registra aumenti degli ordini esteri a fronte del 14,5% in diminuzione.

Giacenze: situazione stazionaria nel 79,3% delle imprese del campione, aumento nel 10,4% dei casi e una diminuzione nel 10,3%.

Costo delle materie prime: stazionario per il 62,3% delle imprese, in aumento per il 34% e in diminuzione per il 3,8% dei casi. Nessuna grande e media impresa ha visto il dato in diminuzione.

Difficoltà nel reperimento del personale: soltanto l'1,2% delle aziende la considera molto elevata. l'11,9% elevata, il 19,2% del campione non riscontra alcuna difficoltà, il 26,2% riscontra una difficoltà bassa e il 41,7% una media difficoltà.

Principali settori merceologici

Chimica e farmaceutica denota aumenti di produzione (+3%), fatturato (+7,7% con + 11,3% fatturato interno, + 6,3% fatturato estero) ed occupazione (+1,35%).

Alimentare registra aumenti di produzione (+3%), fatturato (7,6% con + 7,7% fatturato interno, - 2,5% fatturato estero), occupazione (+4,3%).

Metalmecchanico fatturato -4,3% (interno +19%, estero -21%), produzione +2,4%, occupazione + 1%.

Gomma e plastica produzione +12,6%, fatturato +17,7% (+ 7,7% fatturato interno, +21,4% fatturato estero), occupazione +7%.

Il comparto materiali mostra aumenti di produzione (+10%) e fatturato (+11%).

Carta e stampa produzione +0,3% e fatturato +3,2%.

Logistica segna la crescita di produzione (+2,1%) e marginale del fatturato (+0,2%).

Salute produzione +23,8%, fatturato +12,6% ed occupazione +9,9%.

Servizi produzione +15,1%, fatturato +17,8% ed occupazione +13,2%.

PREVISIONI SECONDO SEMESTRE 2017

Le previsioni, relative al secondo semestre 2017, sono ottimistiche nelle indicazioni del campione di imprese ravennati che ha risposto all'Indagine.

Produzione: prevista in aumento dal 38,5% dal campione, stazionario dal 49,2%, solo il 12,3% prevede una diminuzione

Ordini: il 53,8% degli imprenditori prevede stazionarietà, il 38,5% un aumento e soltanto il 7,7% una diminuzione. Ordini esteri: il 54,3% prevede stazionarietà, il 39,1% un aumento e soltanto il 6,5% una diminuzione. Nessuna grande impresa prevede una diminuzione degli ordini.

Giacenze: l'82,8% le prevede stazionarie, il 6,9% in diminuzione ed il 10,3% in aumento.

Occupazione: sono stazionarie per il 75,3% del campione, in crescita per il 17,3% e in calo per il 7,4%.

Ricorso alla cassa integrazione: il 90% delle aziende ravennati lo esclude, il 5% lo considera poco probabile, il 4,6% lo considera probabile ma limitato, nessuno probabile e consistente.

INVESTIMENTI

Consuntivo anno 2016

L'indagine sugli investimenti mostra un tendenziale e incoraggiante miglioramento perché, dal confronto tra gli investimenti realizzati nel 2016 e quelli previsti nel 2017, cala la percentuale delle imprese che non fanno o prevedono di fare investimenti. La spesa per investimenti effettuata dal settore produttivo nel suo complesso è stata pari al 3,9% del fatturato totale.

Tutte le classi dimensionali delle imprese hanno accre-

sciuto la spesa per investimenti, in particolare le grandi e piccole imprese. **I settori che hanno investito di più in rapporto al fatturato sono: chimica, metalmeccanica, prodotti di raffinazione.** Per quanto concerne la **tipologia** degli investimenti effettuati nel 2016, i più ricorrenti sono stati nelle seguenti categorie, nell'ordine: **linee di produzione, formazione, ICT, ricerca e sviluppo.**

Il 15,3% degli imprenditori coinvolti ha dichiarato di non aver effettuato alcun investimento nel 2016.

Previsioni anno 2017

Considerato l'intero campione di rilevazione, la percentuale di imprenditori che non realizzerà investimenti nel 2017 (12,9%) diminuisce rispetto al 2016 (15,3%).

L'indagine mostra che gli investimenti attesi nel 2017 riguarderanno principalmente le seguenti aree aziendali: linee di produzione, ICT, formazione.

Inoltre, poiché il 28,2% delle aziende-campione, rispetto al 27% del 2016, prevede di effettuare investimenti in ambito ambientale, **emerge che gli investimenti programmati nel 2017 si concentrano sia verso le attività che portano valore aggiunto alle imprese sia verso quelle che testimoniano un'attenzione al tema dello sviluppo sostenibile.**

Tra i fattori critici e/o ostacoli alla realizzazione degli investimenti, il campione delle aziende segnala come cause predominanti: difficoltà amministrative e burocratiche (27,1%), difficoltà a reperire risorse finanziarie (16,5%), insufficiente livello della domanda attesa (15,3%).

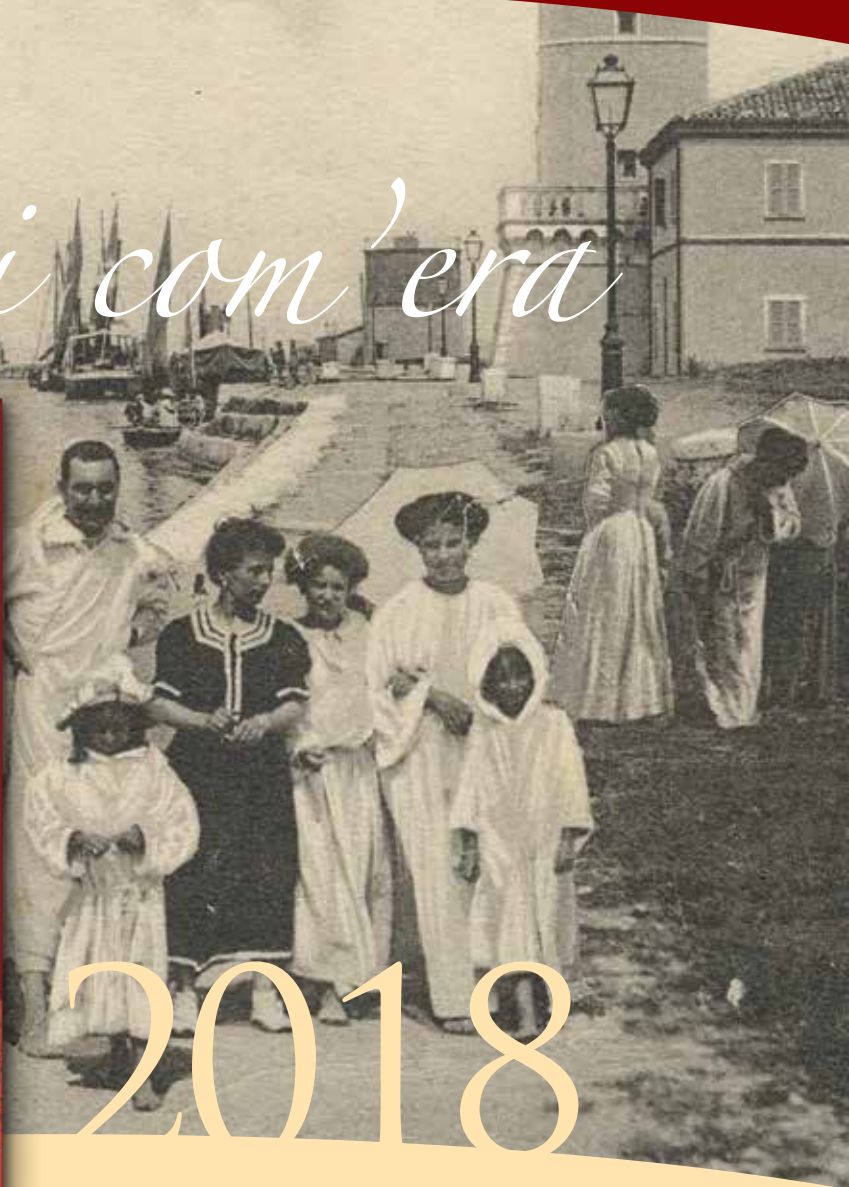
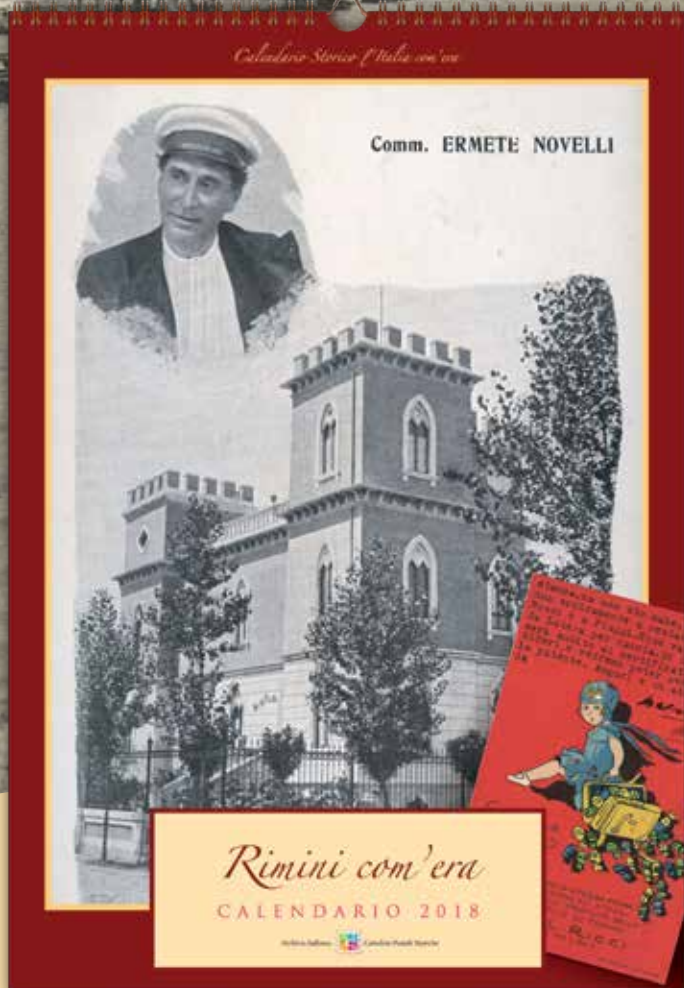
CREDITO

Per quanto riguarda la Provincia di Ravenna, dai dati di Banca d'Italia emergono segnali di riduzione degli impieghi seppur contenuti: infatti, a giugno 2017 gli impieghi complessivi su base annua sono diminuiti dello 0,45% mentre quelli riferiti alle sole imprese private sono diminuiti dello 0,51%.

PREVISIONI 2° SEMESTRE - DATI QUALITATIVI - PRODUZIONE (percentuale di imprenditori)

	1° SEMESTRE 2017	2° SEMESTRE 2017
AUMENTO	34,5 %	38,5 %
STAZIONARIETA'	55,2 %	49,2 %
DIMINUZIONE	10,3 %	12,3 %

Rimini com'era



2018

**IL PIÙ BEL
CALENDARIO DELLA
TUA CITTÀ**

Collana 2018 •

- Ancona |
- Ascoli Piceno |
- Bologna |
- Cesena |
- Chieti |
- Ferrara |
- Firenze |
- Forlì |
- Imola |
- L'Aquila |
- Macerata |
- Milano |
- Modena |
- Padova |
- Perugia |
- Pesaro |
- Pescara |
- Ravenna |
- La provincia
di Ravenna |
- Rimini |
- Roma |
- Rovigo |
- San Marino |
- Teramo |
- Treviso |
- Venezia |
- Verona |
- Vicenza |



*Un elegante calendario
con pregevoli foto d'epoca.*

*Un raffinato viaggio nella
storia e nel tempo.*

*Un piccolo, ma prezioso
regalo, per te e per chi vuoi.*



Archivio Italiano
Cartoline Postali
Storiche

Edizione di pregio,
a tiratura unica limitata da
collezione

www.calendariostorico.it

*nelle edicole
e librerie
della tua Città*

€10,00



Diversi segnali di positività che confermano la tendenza di crescita riscontrata anche a livello nazionale, ma che consigliano di non diminuire la concentrazione sugli obiettivi di sviluppo. Infatti la crescita, come dimostrano i dati, risulta essere ancora fragile. È quello che emerge dall'indagine congiunturale realizzata da Confindustria Romagna e riferita al territorio di Rimini.

“L'analisi della situazione economica è per noi l'occasione di ribadire il nostro impegno sul territorio – **sottolinea il Presidente Maggioli** - Noi non guardiamo la realtà dal balcone, a noi piace costruire. Partendo dai posti di lavoro creati (fra Rimini e Ravenna contiamo 800 aziende per un totale di 29.376 dipendenti). Mettiamo in campo risorse importanti per la crescita economica e lo sviluppo del territorio, tante iniziative di welfare sia all'interno sia fuori le aziende che vengono fatte spesso senza grandi clamori. Sosteniamo progetti culturali e sociali, abbiamo una partecipazione attiva nelle iniziative scolastiche per la formazione dei giovani e il loro inserimento nel mondo del lavoro, abbiamo supportato e supportiamo ad esempio infrastrutture ed enti come IEG, l'aeroporto, il Palacongressi di Riccione e UniRimini, il Piano Strategico di Rimini, Nuove Idee Nuove Imprese, iniziative come la Sagra Musicale Malatestiana, il Capodanno. Sia come associazione, sia come singole imprese.

Ma per continuare ad essere competitivi occorre che tutti facciano la loro parte con un'azione di sistema indirizzata a potenziare i virtuosismi e a risolvere le criticità”.

ATTRATTIVITÀ

Purtroppo siamo costretti a lavorare con una burocrazia ancora troppo ingessata e una pressione fiscale soffocante. Le imprese hanno bisogno di semplificazione.

Sul territorio riminese riscontriamo segnali di dinamismo (diversi cantieri all'attivo, il rifacimento del Galli e del Fulgor, l'attenzione a una nuova immagine di turismo culturale). Ma dobbiamo essere ancora più attrattivi: servono politiche che facilitino investimenti sia da parte delle aziende già presenti sia da parte di nuovi gruppi. Il concretizzarsi di vari progetti di insediamento richiesti da alcune aziende e

fermi da anni, in particolare nell'area di Rimini Nord, proprio a causa di una burocrazia ingessata, potrebbe essere un'opportunità per la crescita dell'occupazione.

INFRASTRUTTURE

Il nostro territorio conta importanti infrastrutture, come la fiera di Rimini, l'aeroporto Fellini, i palacongressi di Rimini e Riccione, solo per citarne alcune. Per essere più attrattivi occorre impegnarsi per un loro ulteriore potenziamento indirizzato alla crescita del territorio e della sua economia. IEG continua a essere esempio di fusione vincente e strategica grazie all'accordo con Vicenza. I numeri in crescita, le manifestazioni di alto livello, il piano per una prossima quotazione in borsa, contribuiscono a dimostrarlo. Oggi IEG è al secondo posto tra le fiere italiane per volume di fatturato e al primo posto per manifestazioni organizzate direttamente e redditività del business, grazie ad una gestione lungimirante e di visione mondiale.

In un panorama generale in cui la difficoltà delle compagnie aeree riempie l'attualità, un sentimento di preoccupazione è comprensibile. Ci auguriamo che l'aeroporto Fellini possa continuare e svolgere il ruolo attrattivo di carattere internazionale a cui non possiamo più rinunciare. Vogliamo essere ottimisti confermando un clima di fiducia nei confronti di AiRimum con l'auspicio che si possa operare in un'ottica di sinergie fra il territorio e lo stesso scalo.

CREDITO

La solidità dell'economia non può esistere senza un sistema credito in buona salute. Ribadiamo che Banca Carim rappresenta l'istituto di riferimento del territorio. La recente conferma ufficiale del passaggio di proprietà a Cariparma – Credit Agricole, ci porta ad augurarci che la situazione di stallo che abbiamo vissuto sia finalmente superata. Occorre potere ricominciare in tempi rapidi perché le nostre imprese hanno bisogno di riferimenti del credito importanti per competere innovandosi e internazionalizzandosi. Auspichiamo che vengano garantiti i diritti di tutti gli attori coinvolti e che non si perda l'importante valore aggiunto dato in questi anni dalla Fondazione Cassa di Risparmio per la crescita sociale e culturale del territorio.

Da parte nostra diamo a Cariparma – Credit Agricole la piena disponibilità a un confronto e a una collaborazione che coinvolga le forze del territorio, sia pubbliche che private, affinché si possa ripartire per una nuova stagione di crescita.

UNIVERSITÀ

Le notizie su eventuali riduzioni di quote di partecipazioni o di dismissioni da parte di soci e alcuni enti pubblici di Uni-Rimini non possono lasciare indifferenti. Un territorio che vuole essere competitivo necessita di un sistema universitario efficiente perché per la crescita non può che passare dalla formazione dei giovani che sono il nostro futuro.

Per questo Confindustria Romagna, socio fondatore di Uni-Rimini, continuerà a dare il completo sostegno riconoscendo pienamente il valore del polo universitario riminese e ci auguriamo che al Gruppo Maggioli e al Gruppo Sgr che già hanno dato il loro contributo, si aggiungano altre imprese.

I DATI

CONSUNTIVO PRIMO SEMESTRE 2017

Fatturato totale +1% rispetto al primo semestre 2016. Fatturato interno +4,8%, fatturato estero -1%. Le imprese con un numero di dipendenti compreso fra 50 e 249 evidenziano il dato migliore: +2,3% del fatturato totale (+4,2% fatturato interno +1% fatturato estero).

Aziende con meno 50 dipendenti +1,2% del fatturato totale (fatturato interno +6,4% e fatturato estero -3%).

Imprese con numero di dipendenti maggiore o uguale a 250, fatturato totale - 0,3%, (fatturato estero -0,8%, fatturato interno +3,6%).

Il grado di internazionalizzazione delle imprese, inteso come percentuale di fatturato estero sul totale, si attesta in media al 57,4% con una percentuale dell'80,4% nelle grandi aziende, del 45,3% nelle aziende con meno di 50 dipendenti e del 44,5% nelle aziende comprese fra 50 e 249 addetti.

Produzione +0,6%. Medie imprese +6,5, grandi imprese -2,5%, piccole - 0,8%.

Occupazione +7,1%. Per le piccole +15,6%, per le medie e per le grandi imprese l'aumento si è attestato rispettivamente a +3,7% e +2,8%.

Ordini: per il 57,6% del campione sono in aumento, per il 13,6% sono in diminuzione. Ordini esteri: il 41,4% delle imprese li ha avuti in aumento, mentre il 10,3% li ha visti diminuire.

Giacenze: stazionarietà per il 60,7% del campione, un aumento per il 27,9% e una diminuzione per l'11,4% dei casi.

Costo delle materie prime: stazionario per il 48,2% delle imprese, in aumento per il 46,4% e in diminuzione per il 5,4%. Nessuna grande impresa però ha visto il dato in diminuzione.

Difficoltà nel reperimento del personale: il 9,3% delle aziende la considera molto elevata e il 12,5% elevata, mentre il 31,3% del campione riscontra una difficoltà media e il 17,2% riscontra una difficoltà bassa. Il 29,7% non riscontra alcuna difficoltà.

Analizzando i principali **SETTORI MERCEOLOGICI** si può vedere che l'alimentare è quello che riporta i dati complessivamente migliori, mentre il metalmeccanico in questo semestre non rappresenta al massimo la sua potenzialità in quanto imprese campione, lavorando su commessa, porteranno segnali di crescita nel prossimo futuro. Il settore che soffre maggiormente è quello del legno e mobile.

CONFRONTO CONSUNTIVO CON SEMESTRI PRECEDENTI

Il consuntivo per il primo semestre 2017 evidenzia un atteggiamento di cautela da parte delle imprese del campione per quanto riguarda produzione, fatturato totale ed il fatturato interno.

Trend confermato anche per quanto riguarda il dato relativo alle giacenze e al costo delle materie prime. Il dato relativo all'occupazione mostra nel complesso un miglioramento.

PREVISIONI SECONDO SEMESTRE 2017

Le previsioni, relative al secondo semestre 2017, sono nel

DATI CONSUNTIVI - 1° SEMESTRE 2017 - DATI QUANTITATIVI - VARIAZIONI IN %

	2° SEM. 2015	1° SEM. 2016	2° SEM. 2016	1° SEM. 2017
PRODUZIONE	+ 6,9	+ 8,7	+ 0,1	+ 0,6
FATTURATO TOTALE	+ 5,0	+ 13,7	+ 1,8	+ 1,0
FATTURATO INTERNO	+ 11,6	+ 11,0	+ 4,4	+ 4,8
FATTURATO ESTERNO	+ 4,7	+ 18,1	+ 0,5	- 1,0
OCCUPAZIONE	+ 3,7	+ 5,0	+ 5,3	+ 7,1

PREVISIONI 2° SEMESTRE - DATI QUALITATIVI - PRODUZIONE (percentuale di imprenditori)

	1° SEM. 2016	2° SEM. 2016	1° SEM. 2017	2° SEM. 2017
AUMENTO	44,8 %	29,5 %	44,1 %	48,4 %
STAZIONARIETA'	43,1 %	50,8 %	48,5 %	45,2 %
DIMINUZIONE	12,1 %	19,7 %	7,4 %	6,4 %

Indagine Congiunturale dell'economia della Provincia di Rimini

complesso positive nelle indicazioni del campione di imprese che ha risposto all'Indagine.

Produzione: in aumento per il 48,4% delle imprese, stazionaria per il 45,2% e solo per il 6,4% in diminuzione. Nessuna grande impresa prevede un calo della produzione.

Ordini: per il 47,7% stazionari, per il 46,3 aumento e solo per il 6% una diminuzione. Ordini esteri: 54,3% stazionarietà, 39,2% aumento e 6,5% diminuzione. Anche in questo caso nessuna grande impresa prevede una diminuzione degli ordini.

Giacenze: il 71,9% le prevede stazionarie, il 17,2% in aumento e il 10,9% in diminuzione.

Occupazione: sono stazionarie per il 73,1% del campione, in crescita per il 23,9% e in calo per il 3%.

CONFRONTO PREVISIONI CON SEMESTRI PRECEDENTI

Dal confronto dei dati del primo semestre 2017 rispetto ai semestri precedenti, si evidenzia che il 48,4% del campione dichiara una produzione in aumento, dato confermato dalla diminuzione delle imprese che hanno manifestato una diminuzione (+6,4%).

Il 47,7% delle imprese prevede una stazionarietà degli ordini totali, il 46,3% li prevede in aumento mentre soltanto il 6% li prevede in diminuzione.

Lo stesso trend si conferma anche per la previsione sugli ordini esteri.

L'occupazione è prevista stazionaria per il 73,1%, in aumento per il 23,9% e in diminuzione per il 3%.

INVESTIMENTI 2016-2017

Consuntivo anno 2016

L'indagine sugli investimenti effettuati nel 2016 rileva un dato in crescita sul fatturato (+5%) con una variazione di spesa dedicata agli investimenti rispetto all'anno precedente in aumento del 28,1%. Si interrompe così il calo degli anni precedenti (rispettivamente -4,9% nel 2015, -6,3% nel 2013, -10,3% nel 2012 e -8,4% nel 2009 sempre con riferimento all'anno precedente).

Circa la variazione delle spese per investimenti delle classi dimensionali delle imprese rispetto all'anno precedente è

da sottolineare il dato positivo per tutte, nello specifico delle piccole imprese (+55,1%), delle medie (+29,1%) e delle grandi (+23,7%).

Relativamente ai settori, quelli che nel 2016 hanno investito maggiormente in percentuale sul fatturato sono stati la chimica e farmaceutica e i materiali.

Per quel che riguarda la tipologia degli investimenti effettuati nel 2016, gli investimenti più ricorrenti sono quelli in ricerca e sviluppo, formazione, ICT e linee di produzione.

Il 7,4% degli imprenditori coinvolti ha dichiarato di non aver effettuato alcun investimento nel 2016.

Previsioni anno 2017

Se consideriamo l'intero settore manifatturiero, la percentuale di imprenditori che non realizzerà investimenti nel corso del 2017 è pari al 4,4%, dato sensibilmente in diminuzione rispetto al dato del 2016, fornendo un segnale incoraggiante per lo sviluppo dell'economia locale in linea con l'aumento della percentuale di investimenti.

Le aree aziendali maggiormente coinvolte in investimenti nel 2017 saranno: ICT, formazione, ricerca e sviluppo, linee di produzione.

Se aggiungiamo che ben il 32,4% del campione (rispetto al 23,5% nel 2016) prevede di effettuare investimenti commerciali all'estero, emerge che le tipologie di investimento previste per il 2017 si concentrano verso quelle attività che portano più valore aggiunto alle imprese e che costituiscono i driver per la competitività delle stesse.

fattori critici e/o ostacoli alla realizzazione degli investimenti: difficoltà amministrative e burocratiche (25%) e l'insufficiente livello della domanda attesa (19,1%). Rimane rilevante la difficoltà a reperire risorse finanziarie (17,6%), anche se, rispetto alla precedente indagine che la attestava al 26,6%, si è un po' allentata la tensione.

CREDITO

Per quanto riguarda la Provincia di Rimini, dai dati di Banca d'Italia emergono segnali di stazionarietà degli impieghi: a giugno 2017 gli impieghi complessivi su base annua hanno registrato una lieve diminuzione del 2,11% e per quel che riguarda gli impieghi alle imprese private una diminuzione del 2,29% (rispetto al 6,99% dell'anno precedente).

HUB PORTO DI RAVENNA 2017

Ora che il progetto di approfondimento dei fondali “Hub porto di Ravenna 2017” sta percorrendo l’iter procedurale a Roma, riteniamo sia necessario uno sforzo congiunto per favorire una procedura veloce che consenta alla documentazione presentata dall’Autorità di sistema portuale ravennate di essere presentata alla riunione di dicembre del Cipe.

Si tratta di un appuntamento importante, che imprimerebbe un’accelerazione molto significativa a tutto il progetto. Come Confindustria Romagna ci faremo interpreti presso gli organismi nazionali dell’Associazione di questa necessità. Siamo certi che le altre associazioni di categoria, a fianco delle istituzioni locali e regionali, ai sindacati e a tutti gli operatori, faranno altrettanto.



SOSTEGNO COMUNE AL PROGETTO INVIATO A ROMA, PER DARE NUOVO SLANCIO ALLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI DELLO SCALO

Confindustria Romagna apprezza il progetto di dragaggio presentato dall'Autorità di Sistema Portuale, perché accoglie alcune delle preoccupazioni espresse dalla nostra Associazione. In particolare, esso presenta un uso meno pervasivo e più equilibrato dello strumento degli espropri, elabora una migliore analisi della possibile destinazione delle sabbie, punta da subito sulla realizzazione di un impianto di trattamento delle stesse idoneamente posizionato. Inoltre, il progetto fa un uso più razionale di quanto già è realizzabile, e convive con le attività di manutenzione e



Imprenditori della regione in vista al porto di Ravenna in occasione del Festival dell'Industria

miglioramento del porto già previste.

Il progetto è ambizioso e affronterà senz'altro qualche difficoltà: guardiamo in ogni caso con speranza a quanto potrà portare a Ravenna.

Sono state superate le incongruenze del precedente progetto e vediamo che un modo di lavorare pacato e razionale giova nel risolvere i problemi.

Speriamo che questo approccio continui, e che le difficoltà del passato possano essere dimenticate mano a mano che il nuovo e migliore progetto avanza: nel frattempo, non va certamente dimenticata l'importanza di una costante e regolare manutenzione ordinaria del canale e delle sue strutture, come base per garantire la normalità dello svolgimento dell'attività imprenditoriale



IL ROADSHOW ELITE-CONFINDUSTRIA IN ROMAGNA

OBIETTIVO: SUPPORTARE LA CRESCITA DELLE AZIENDE

Il roadshow ELITE-Confindustria per selezionare le nuove società ELITE ha fatto tappa nel mese di ottobre in Confindustria Romagna - sede di Rimini. Nell'occasione il vicepresidente di Confindustria Romagna Tomaso Tarozzi ha sottoscritto la partnership "ELITE-Confindustria Romagna" che prevede tra i diversi punti della collaborazione anche vantaggi dedicati alle società associate a Confindustria Romagna che entreranno in ELITE.

ELITE è il programma internazionale di Borsa Italiana, nato nel 2012 in collaborazione con Confindustria, dedicato alle aziende più ambiziose, con un modello di business solido e una chiara strategia di crescita. ELITE attraverso un percorso graduale prepara l'accesso delle imprese al mondo della Finanza straordinaria specializzata, accresce la visibilità ed attrattività delle imprese, le mette in contatto con potenziali investitori e strutture di finanziamento ed accompagna il management nel percorso di crescita delle conoscenze e cambiamento culturale organizzativo, necessari per interagire con gli interlocutori finanziari e sviluppare progetti specifici. La community di ELITE è oggi caratterizzata da oltre 600 aziende di 25 Paesi in tutto il mondo in rappresentanza di 35 settori che generano oltre 50 miliardi di euro di ricavi aggregati per oltre 244.000 posti di lavoro in tutta Europa e non solo.

Il roadshow rientra nelle attività di ELITE e Confindustria dedicate a supportare la crescita e lo sviluppo delle imprese attraverso l'accesso ai mercati dei capitali e agli stru-



menti di finanza alternativa e complementare al sistema bancario.

“Il nostro territorio è caratterizzato da un tessuto imprenditoriale dinamico – ha dichiarato il **Presidente di Confindustria Romagna Paolo Maggioli** - con una forte spinta all'innovazione e all'internazionalizzazione che rende la Romagna una terra altamente competitiva a livello



economico. Il nostro tessuto vanta aziende appartenenti a tutti i settori che hanno saputo affrontare il periplo di lunga crisi con determinazione e lungimiranza e che oggi, per cogliere le opportunità del cambiamento in atto e essere protagoniste nei mercati di tutto il mondo, hanno ancora più bisogno di utilizzare tutti gli strumenti utili alla propria crescita.

L'accordo firmato con Elite diventa quindi per le nostre

aziende (Gruppo Bucci e Gruppo Focchi ne fanno già parte) un'occasione importante per avere al proprio fianco un partner strategico che le possa accompagnare in percorsi finalizzati all'avvicinamento a nuovi strumenti e allo sviluppo".

“È evidente – dichiara il Vicepresidente di Confindustria Romagna Tomaso Tarozzi e AD Gruppo Bucci - che lo



trasporto liquidi chimici e liquidi alimentari
trasporti speciali e sollevamento
movimentazione container servizi ambientali
trasporto merci rinfuse
logistica e magazzini distribuzione industriale



Certificato di Eccellenza n° 147

CERTIQUALITY
è membro della Federazione
CISQ



www.consar.it



sviluppo avuto dalle aziende dagli anni sessanta fino agli anni prima della crisi ha beneficiato della disponibilità di una grossa leva bancaria che dopo la crisi è pressoché scomparsa e che anche se si volesse rimettere in campo, sarebbe per le imprese stesse estremamente più rischiosa. Ecco perché Confindustria ha pensato di offrire attraverso l'accordo con Elite Borsa Italiana soluzioni per avvicinare le imprese, che abbiano progetti importanti, ad una serie di opportunità diversificate che danno la possibilità di avere un vestito su misura a seconda del progetto imprenditoriale. È ovviamente fondamentale che l'azienda abbia un programma di crescita nel suo orizzonte con piani e progetti che possano essere comprensibili agli investitori. La finanza, per crescere, è importante come la conoscenza e le capacità nello sviluppo di tecnologie e di mercati. Come Gruppo Bucci facciamo parte di ELITE già da diverso tempo. Abbiamo sviluppato la prima fase e stiamo svolgendo la seconda. Credo che il valore più importante sia proprio la possibilità di potere sviluppare un orientamento mentale indirizzato alla progettazione della finanza. Le aziende della Romagna hanno voglia di fare. Ci sono quelle già pronte, altre in fase di riscaldamento e alcune che avranno bisogno di più tempo. Credo che offrire un percorso di esperienza che può essere implementato con-

tinuamente, sia uno strumento di grande utilità su un tema fondamentale: perseguire la crescita”.

“Siamo molto felici di avere incontrato le migliori aziende del territorio e di avere rafforzato il legame con Confindustria Romagna – commenta **Roberto Race, responsabile relazioni istituzionali di progetto ELITE** - Il territorio della Romagna è caratterizzato da molte eccellenze imprenditoriali. Il nostro obiettivo è di valorizzarle e di accompagnarle nel loro percorso di crescita, aiutandole ad aumentare la competitività nei mercati internazionali. Il progetto si struttura in tre fasi: una culturale indirizzata alla formazione su specifiche tematiche come per esempio quelle relative alla corporate governance e alla realizzazione di piani industriali, una fase dedicata al check up in azienda con il supporto di esperti e consulenti del network di ELITE e una terza fase che in realtà parte sin dall'inizio del percorso in ELITE dedicata al networking e al confronto continuo con investitori, partner e altre società. ”.

L'obiettivo è di coinvolgere 1000 imprese entro il 2018 nel progetto.

“Riteniamo sia un obiettivo raggiungibile – conclude Race – ELITE è un grande progetto culturale per il nostro sistema Paese e per aiutare il nostro tessuto imprenditoriale ad affrontare le sfide della crescita.”.



INDUSTRIO: INVESTIRE IN STARTUP TECNOLOGICHE



Il sostegno alle startup e a idee innovative è sempre più determinante per lo sviluppo e la crescita dell'economia. L'impresa è la forza della società, la leva che può rilanciare il Paese e per creare sviluppo e crescere occorre investire in nuovi progetti pensati in un'ottica globale.

Con questo obiettivo nel mese di ottobre, nella sede di Innovation Square di Rimini, si è tenuto un incontro organizzato da Confindustria Romagna, Nuove Idee Nuove Im-

prese e Innovation Square, dedicato proprio al tema dello sviluppo della rete startup.

Nell'occasione è stato presentato Industrio Ventures un acceleratore privato che seleziona e investe in startup tecnologiche riuscendo a creare e svilupparle come aziende industriali e a portare sul mercato il prodotto nel più breve tempo possibile.

Dopo tre anni di attività, Industrio ha creato e affinato il mo-



A RIMINI LA PRESENTAZIONE DI “INDUSTRIO VENTURES”

Dopo il saluto di apertura del Presidente di Confindustria Romagna Paolo Maggioli sono intervenuti Maurizio Focchi Amministratore Delegato Focchi Spa e Presidente di Nuove Idee Nuove Imprese e Alfredo Maglione Presidente di Industrio.

“Creare sviluppo e crescere significa investire in idee nuove e innovative con un’ottica che guarda lontano – **ha spiegato il Presidente di Confindustria Romagna Paolo Maggioli** – La nostra Associazione è da sempre molto attenta a queste tematiche: gli imprenditori sono i primi promotori di azioni mirate allo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali e all’affermazione dei valori d’impresa. Industrio è l’esempio concreto di come idee innovative possano essere buone opportunità d’investimento per le aziende”.

“Industrio – **ha sottolineato Maurizio Focchi AD Gruppo Focchi e Presidente di Nuove Idee Nuove Imprese** - rappresenta l’occasione per rafforzare e completare la filiera dedicata alle startup nel nostro territorio: da Nuove Idee Nuove Imprese, dedicato alla fase embrionale dello sviluppo di idee imprenditoriali, alla fase successiva con un progetto dedicato a startup già strutturate che può rappresentare un importante bacino di ricerca per le imprese e un’opportunità di investimento sia nazionale che internazionale”.

“Industrio nasce dall’idea di un gruppo di quattro imprenditori che oggi sono diventati dieci – **ha detto Alfredo Maglione Presidente di Industrio** - Il modello di investimento prevede di fornire al team un finanziamento iniziale (seed money), una rete di manager e advisor di esperienza, le risorse tecniche per lo sviluppo del prodotto, la prototipazione rapida e un supporto manifatturiero all’avanguardia grazie al coinvolgimento di numerosi partner industriali. I team scelti sono supportati nello strutturare un proprio modello di business, nel validare un prototipo, avviare le certificazioni, lanciare il prodotto sul mercato e strutturare la raccolta di investimenti necessaria per lo sviluppo dell’azienda e il lancio in produzione del prodotto innovativo”.

dello di accelerazione di startup industriali che ha portato alla creazione delle prime 10 startup già avviate con successo nella prima sede presso il Polo della Meccatronica di Rovereto in Trentino.

L’obiettivo è ora quello di ampliare l’attività ed esportare il modello di accelerazione in altri nodi nazionali e internazionali, adattando lo e valorizzandolo per i settori industriali presenti nei singoli territori.



In mare e in azienda sicurezza in pratica

CFO è fra le poche società di formazione offshore che opera con standard certificati internazionalmente. Sia nella prevenzione del rischio sia nella gestione delle criticità, CFO forma il personale impiegato in mare e in azienda, con tecniche e strumenti di simulazione del tutto realistici.

Come First Offshore

I nostri corsi:

- Offshore
- Personale di volo
- Sopravvivenza in mare
- Sicurezza e Antincendio
- Primo soccorso
- Controlli non distruttivi



Le nostre certificazioni:



Centro
Formazione
Offshore

**Nati per il territorio,
cresciuti per l'internazionalità**



M. Minghelli Presidente Piccola Industria Confindustria Romagna

LE IMPRESE ITALIANE E IL MEDITERRANEO

Qual è il ruolo dell'impresa nel processo di integrazione culturale e come potrebbe modificarsi in futuro? Quali sono le opportunità colte e ancora da cogliere? Quali quelle perse? Operare all'estero in sicurezza: quali strumenti abbiamo e quali valutazioni possiamo fare?

Queste le domande al centro del convegno "Le imprese ita-

A RAVENNA IMPORTANTE OCCASIONE DI CONFRONTO ORGANIZZATO DA PICCOLA INDUSTRIA DI CONFINDUSTRIA ROMAGNA



liane e il Mediterraneo - La guerra all'interno della Galassia Islamica e le conseguenze per l'Occidente", promosso da Piccola Industria di Confindustria Romagna e organizzato insieme a Confindustria Romagna giovedì 26 ottobre nella sede ravennate dell'Associazione.

Si è trattato di un'importante occasione di approfondimento e confronto che ha visto la significativa partecipazione dell'AMM. SQ. (r) Ferdinando Sanfelice Di Monteforte (Università di Trieste).



Dopo il saluto introduttivo del Presidente della Piccola Industria di Confindustria Romagna Maurizio Minghelli, L'Ammiraglio ha dialogato con la Prof.ssa Laura Quadarella Sanfelice (Università Niccolò Cusano) facendo un'analisi approfondita dei principali temi d'interesse geopolitico dell'area del Mediterraneo.

“Oggi per le imprese è indispensabile operare con una visione internazionale e le aziende del nostro territorio hanno tutte le caratteristiche per potere essere protagoniste nei mercati mondiali – **spiega il Presidente della Piccola Industria di Confindustria Romagna Maurizio Minghelli** – Per farlo in un'ottica competitiva hanno bisogno di strumenti adeguati e di essere correttamente preparate e affiancate.

I mercati sono rappresentati da continue interconnessioni caratterizzate da relazioni economiche, finanziarie, sociali, politiche e strategie esistenti fra i vari paesi del mondo. Un quadro complesso messo in evidenza dall'attuale situazione del bacino del Mediterraneo. Da questa convinzione è partita l'idea di realizzare il convegno: lo studio e l'analisi della storia del Mediterraneo, l'approfondimento dei temi di geopolitica riguardanti il mercato EMEA e la corretta valutazione degli scenari globali, rappresentano importanti elementi di supporto per imprenditori e manager nelle scelte strategiche di ogni giorno”.

Come si è strutturato il convegno?

“Siamo partiti dall'analisi storica per spiegare il presente e comprendere il futuro – **dice il Presidente Minghelli** - La geopolitica viene tipicamente utilizzata in riferimento all'immigrazione o ai contrasti commerciali tra gli stati più avan-

zati. In questo contesto è stata declinata alle strategie e le attenzioni che le aziende devono iniziare ad avere per potere competere ad armi pari con il loro competitor non solo in Europa, ma in tutto il mondo. La competizione all'interno dell'Europa, del Mediterraneo e del mondo, passa anche attraverso le connessioni che possono essere spiegate proprio attraverso la geopolitica.

L'Italia è al centro del Mediterraneo ed è il ponte per l'Europa. Di conseguenza ciò che avviene all'interno del bacino del Mediterraneo ha riflessi per tutte le aziende a prescindere dalle dimensioni e dal modello strategico che hanno adottato”.

“Oggi più che mai l'Italia continua a rappresentare un ponte verso l'Europa - **sottolinea l'AMM. Ferdinando Sanfelice Di Monteforte** - Dobbiamo però ricordarci che si tratta di un ponte a doppio senso di circolazione: dall'Africa si va verso l'Europa e viceversa. Il Mediterraneo è anche il centro del mondo, il centro dell'isola del mondo come diceva Halford *Mackinder* e quindi un posto di passaggio fondamentale per tutti i traffici marittimi”.

Quali sono le caratteristiche che deve avere una'azienda internazionalizzata e quali gli errori da non fare?

“Il mondo è sempre stato turbolento, al massimo ci sono stati piccoli intervalli di quiete, ma nulla più - continua l'Am. Sanfelice Di Monteforte - L'imprenditore si caratterizza proprio per il coraggio di andare ovunque e di creare legami che diventano poi durevoli. Le imprese investono nel Mediterraneo e le nostre sono già molto attive. Per il futuro dobbiamo resistere, resistere, resistere. Gli imprenditori lo sanno bene: certe volte bisogna guardarsi più dagli

amici che dai così detti nemici. Noi dobbiamo e possiamo continuare ad espanderci, il metodo italiano di renderci amici dei locali, inaugurato da Enrico Mattei, ancora funziona e rappresenta la nostra migliore carta di credito”.

“Gli errori penso siano inevitabili e ci consentono di migliorare – sottolinea il Pres. Minghelli - Possiamo avere tante attenzioni: al mercato, al conto economico, alle dinamiche finanziarie del paese di destinazione, e a quello che potrebbe succedere in termini di geopolitica. Oggi andare ad investire in un paese che è in procinto di avere all'interno cambi di governo importanti o derive integraliste, potrebbe rappresentare una scelta sbagliata con conseguenze molto importanti soprattutto nel lungo-medio periodo. Abbiamo avuto casi importanti nel Nord Africa, altri nel Medio Oriente, in futuro ce ne saranno altri. La situazione è estremamente liquida e immaginare di analizzare il mercato e le strategie di internazionalizzazione valutando semplicemente il potenziale economico e commerciale di un paese, oggi è assolutamente riduttivo e insufficiente”.

Come imprenditore le è capitato di vivere una situazione di crisi estera?

“Durante l'attacco terroristico a Barcellona – racconta il Pres. Minghelli - personale della nostra azienda si trovava all'interno dell'area interessata dall'evento. Per lavoro siamo abituati a confrontarci con questi temi tutti i giorni, ma in quell'occasione ci siamo accorti che in realtà eravamo impreparati. Questo ci ha fatto comprendere che l'approccio al terrorismo e alle varie dinamiche internazionali deve cambiare. Soprattutto per le piccole aziende, per cui è naturale che si costituisca una relazione più forte tra l'imprenditore e i propri dipendenti. Nel momento in cui si va all'estero o in cui si assume personale di religione, razza e

cultura diversa, è necessario avere una serie di attenzioni in più. Non dimentichiamo inoltre che le imprese, risorsa strategica per il Paese, svolgono un impegno sociale molto importante e la dimensione piccola può rappresentare un valore aggiunto per l'integrazione e per il futuro”.

Professoressa Quadarella, quali sono le conseguenze delle guerre all'interno della galassia islamica?

“L'Occidente è coinvolto proprio a causa delle guerre interne della galassia Islamica. Purtroppo noi non ci rendiamo conto che la lotta è interna al mondo islamico, tra sunniti e sciiti, e all'interno del mondo sunnita tra varie fazioni, vari governi, varie scuole coraniche e anche vari gruppi terroristici. Al momento la galassia jihadista è polarizzata intorno a due network Al Qaeda e Isis, che combattono per la leadership. Una guerra tra *Al Baghdadi* e *Al-Zawahiri*. Gruppi, sebbene cambino le modalità, molto simili sia per i nemici sia per gli obiettivi che vogliono raggiungere. In questa lotta tra i due il posizionamento sul piano mediatico è fondamentale, gli attacchi in Occidente sono legati proprio all'idea di fare propaganda e in secondo luogo ad impedire che gli stati occidentali si frappongano al loro desiderio di ricostituire il califfato”.

In questo contesto quali sono i rischi per le imprese e come devono muoversi in quest'area?

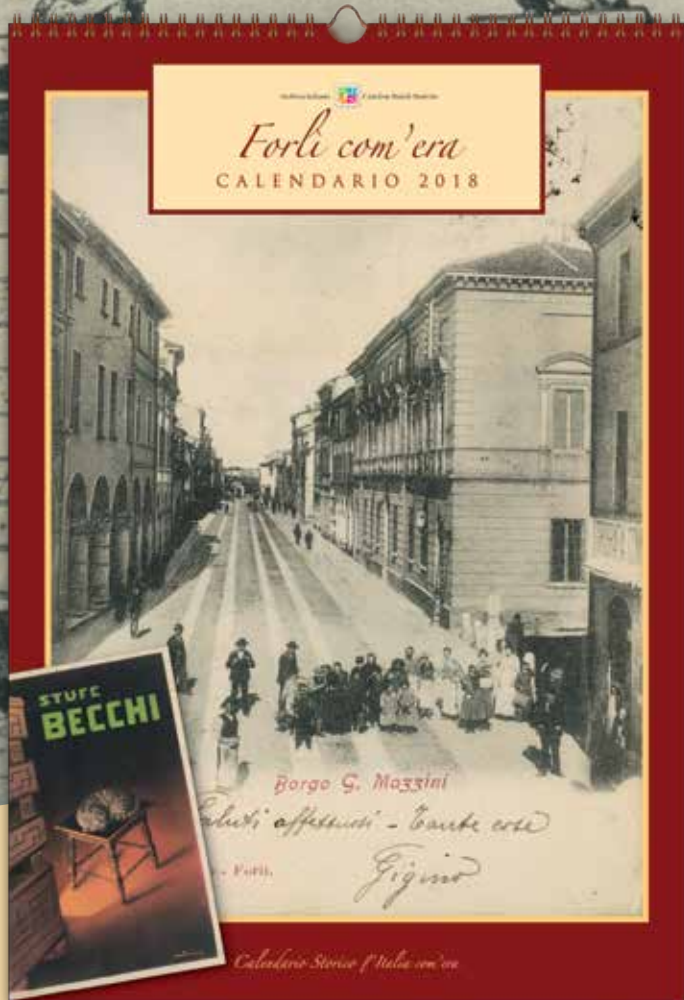
“Con cautela – conclude la Prof.ssa Quadarella - Dobbiamo pensare che gli obiettivi non siamo noi, non siamo noi i nemici. Le imprese che operano in aree a rischio devono ovviamente stare attente. Devono rispettare usi e costumi locali, fare attenzione alle zone nelle quali vanno ad agire, rispettare anche una certa gerarchia di poteri locali, evitando ad esempio di urtare la sensibilità di alcuni gruppi etnici o tribù.

È importante continuare ad operare nel Mediterraneo anche con quei Paesi che a noi possono sembrare a rischio”. Il convegno ha segnato l'apertura di un ciclo di conferenze promosso da Piccola Industria di Confindustria Romagna: “Dopo esserci occupati della situazione interna al Mediterraneo – rispondete il Pres. Minghelli - in modo del tutto analogo allargheremo la nostra lente verso altri contesti. Fra l'autunno/inverno 2017-2018 e la primavera 2018 (in date che saranno prossimamente comunicate), tratteremo anche il contesto NATO e passando da una dimensione globale ad una più locale, attiveremo il microscopio per guardare noi stessi e analizzare passato, presente e futuro dell'area vasta Romagna”.



Prof.ssa L. Quadarella Sanfelice e AMM. SQ. F. Sanfelice Di Monteforte

Forlì com'era



2018

IL PIÙ BEL CALENDARIO DELLA TUA CITTÀ

Collana 2018 •

- Ancona |
- Ascoli Piceno |
- Bologna |
- Cesena |
- Chieti |
- Ferrara |
- Firenze |
- Forlì |
- Imola |
- L'Aquila |
- Macerata |
- Milano |
- Modena |
- Padova |
- Perugia |
- Pesaro |
- Pescara |
- Ravenna |
- La provincia di Ravenna |
- Rimini |
- Roma |
- Rovigo |
- San Marino |
- Teramo |
- Treviso |
- Venezia |
- Verona |
- Vicenza |



Un elegante calendario
con pregevoli foto d'epoca.

Un raffinato viaggio nella
storia e nel tempo.

Un piccolo, ma prezioso
regalo, per te e per chi vuoi.



Archivio Italiano
Cartoline Postali
Storiche

www.calendariostorico.it

Edizione di pregio,
a tiratura unica limitata da
collezione

nelle edicole
e librerie
della tua Città

€10,00

PROTOCOLLO D'INTESA FRA GIOVANI IMPRENDITORI DI CONFINDUSTRIA ROMAGNA E LA COMUNITÀ SAN PATRIGNANO

In occasione del Consiglio Direttivo del Gruppo Giovani di Confindustria Romagna i componenti del Gruppo stesso e i vertici della Comunità San Patrignano si sono incontrate per consolidare le basi della loro collaborazione avviata lo scorso anno.

Il protocollo d'intesa vede i giovani imprenditori impegnati a favore del reinserimento dei ragazzi della comunità anche all'interno delle aziende del gruppo.

Una particolare attenzione viene data all'organizzazione di visite da parte di istituti scolastici delle provincie di Ravenna e Rimini nell'ambito del calendario degli eventi di WeFree, la campagna di prevenzione dalle droghe ideata da San Patrignano. Inoltre i giovani imprenditori si impegnano a promuovere i prodotti della comunità, a creare eventi di varia natura attraverso le loro aziende all'interno della comunità stessa, con iniziative di co-marketing tra San Patrignano e le aziende dell'associazione.

“Siamo lieti di potere confermare la collaborazione



Pres. A. Tinelli e Pres. G. Metalli

"Compagno,
come si fa la rivoluzione?"
"Bisogna sognare".

(Lenin)



Publimediaitalia per Ravenna Festival 2017

PUBLIMEDIA
I T A L I A

media agency • 0544.511311 • www.publimediaitalia.com



con San Patrignano – spiega **Gianluca Metalli Presidente del Gruppo Giovani di Confindustria Romagna** – Il protocollo contribuisce alla creazione di valore aggiunto per il nostro territorio e rappresenta un’opportunità per tutti: da un lato permette ai ragazzi della comunità di perfezionarsi e crescere attraverso

esperienze di lavoro nelle nostre aziende e, dall’altro, dà la possibilità alle imprese di sviluppare eventi ed iniziative in co-marketing con San Patrignano, integrando nei propri valori quelli della comunità”.

Antonio Tinelli, Presidente Comunità San Patrignano: “La sfida per San Patrignano è riuscire ad arrivare in tempi brevi alla piena autosufficienza economica per continuare a garantire una seconda opportunità ai giovani che ci chiedono aiuto. Il Gruppo Giovani Confindustria Romagna ha compreso a fondo l’importanza di questo traguardo condividendo la nostra mission e dimostrando la centralità di un tema come la responsabilità sociale dell’impresa. Il frutto della cooperazione sinergica porterà senza dubbio a risultati concreti e positivi, con grande beneficio per i ragazzi della comunità”.

“San Patrignano è un grande esempio del fare impresa e di responsabilità sociale del nostro territorio – **commenta Licia Angeli Vicepresidente Giovani Industriali Confindustria** - è il perfetto connubio fra ciò che significa fare del bene e alta capacità imprenditoriale offrendo una nuova possibilità alle persone che hanno così una chance di essere parte attiva di un’azienda e di trovare la propria strada professionale”.



AMEDEA SERVIZI PARTNER DEL CLIENTE PER IL FACILITY MANAGEMENT



Amedea Servizi srl nasce nel 2007, da un'idea di Luca Dermidoff, Presidente del CdA e di Viero Negri, Direttore dei Servizi Generali e Direttore Tecnico Commerciale, ed annovera nel suo team un gruppo di professionisti del settore da oltre vent'anni.

È proprio questa esperienza che ha convinto i fondatori della necessità di offrire un *Servizio Integrato* in ambito *Soft Services* che importasse le best practices delle aziende clienti: l'approccio strutturato e basato sull'analisi e ottimizzazione di costi e processi, la progettazione multidisciplinare dei servizi, l'applicazione del continuous improvement e

la formazione e l'engagement delle persone.

“L'obiettivo – ci dice Viero Negri – è stato quello di creare un vero e proprio cambiamento culturale nel settore dei servizi: far spostare il focus del cliente dal mero costo del servizio erogato, alla qualità del servizio stesso che, attraverso un attento studio sull'ottimizzazione dei processi, fosse in grado di portare netto miglioramento e, di conseguenza, anche minor costo”.

Amedea Servizi, che quest'anno ha compiuto dieci anni di attività, con un fatturato pari a 6.282.000 euro e con oltre 200 persone in organico, ha ampliato nel tempo la gam-





ATTENTA AI REALI BISOGNI DEL CLIENTE, È FRA LE PIÙ INNOVATIVE E DINAMICHE AZIENDE DEL SETTORE

ma dei servizi offerti, affiancando ai servizi storici **certificati ISO 9001:2008** quali **pulizia, ristorazione collettiva e portierato** (in ambito civile, sanitario ed industriale) anche il facchinaggio, la manutenzione delle aree verdi e la disinfestazione. Ha inoltre solide partnership sul territorio che le permettono di offrire manutenzioni in campo termico, elettrico, edile ed idraulico.

La copertura territoriale di Amedea Servizi è a livello nazionale con maggiore densità in Emilia Romagna.

Nel 2013 è stata fondatrice della Rete d'impresa **YOUFM**, specializzata nel settore del **Facility Management**, in grado di gestire integralmente i servizi no-core dei clienti finali e di offrire, in aggiunta al supporto operativo, anche la progettazione ed erogazione di servizi dedicati al benessere in azienda (well being) quali ad esempio la ristorazione biologica e a km zero, la dietista in azienda e il maggiordomo/tuttofare aziendale.

“La nostra attenzione è focalizzata sulle reali esigenze del cliente e per questo abbiamo attuato e condiviso, con gran



parte dei nostri clienti, un vero e proprio redesign dei servizi e delle forniture. La nostra idea di erogazione dei servizi è rappresentata dall'applicazione quotidiana di quelle best practices e di quegli approcci manageriali che oltre oceano e nelle realtà altamente strutturate portano da anni risultati tangibili e quantificabili in termini di ottimizzazione delle risorse ed incremento della performance.”

Amedea Servizi, negli anni, ha dimostrato sempre molta attenzione all'ambiente: per ridurre al minimo il footprint dei servizi erogati, i suoi tecnici costruiscono un percorso calato sulla singola realtà e prediligono l'acquisto di prodotti a basso impatto ambientale. Già dal 2012 Amedea Servizi ha aderito alla Carta Confederale dei Principi per la Sostenibilità Ambientale della Confindustria, che rappresenta, per le imprese e le associazioni aderenti, la bussola dei valori di riferimento nel loro cammino per uno sviluppo sostenibile.

FERRI MOBILI: TUO FIGLIO È UNICO: NON TI ACCONTENTARE DELLE SOLITE CAMERETTE STANDARD

Chi è ferrimobili?

Ferrimobili è un'industria di San Clemente in provincia di Rimini, specializzata nella produzione di camerette, armadi, cabine armadio e librerie living **"Su Misura Stesso Prezzo"**®.

È cominciato tutto circa 40 anni fa. Le cose andavano bene per Ferrimobili: con le nostre camerette eravamo presenti all'interno di tantissime case e i clienti erano felici delle

nostre proposte d'arredo. All'apparenza non c'era altro da desiderare, ma in realtà non eravamo soddisfatti a pieno.

INTERVISTA A FABIO FERRI, A.D. FERRIMOBILI SRL



Nella foto, da sinistra: Luigi Ferri; Federica Ferri; Luca Ferri; Paolo Ferri; Fabio Ferri

Volevamo superare le soluzioni standard e liberare le persone dall'incubo del "miglior compromesso possibile".

Dal 2004 la conduzione aziendale è passata alla seconda generazione. L'obiettivo di Fabio, Luca, Paolo, Federica e Luigi Ferri era di mettere le necessità delle persone al centro dei progetti, per soddisfare davvero le loro richieste e far crescere bene i bambini e i ragazzi che, giorno dopo giorno, avrebbero vissuto le loro camerette.

Negli ultimi anni abbiamo impiegato gran parte del nostro tempo e della nostra energia in un costante lavoro di **ricerca e sviluppo**, per mettere a punto una **tecnologia** del tutto nuova, in grado di superare i limiti delle vecchie soluzioni standard.

Da questo sogno d'innovare, da questa voglia di cambiare prospettiva, da questa ambizione di coniugare esigenze produttive e personalizzazione è nata la **mission** di Ferrimobili: realizzare arredi "**Su Misura, Stesso Prezzo**".

Cosa significa "Su Misura Stesso Prezzo"?

"**Su Misura Stesso Prezzo**" significa che non esistono più le misure standard degli elementi, ma le misure del mobile

sono quelle che servono al cliente, diverse casa per casa. La **novità** sta nel fatto che le personalizzazioni **non** hanno costi aggiuntivi, perché all'interno dello stesso range di misure il prezzo non cambia!

Qual è l'innovazione del "Su Misura Stesso Prezzo"?

Abbiamo definitivamente rotto i vecchi schemi del passato: siamo i primi in Italia a far sì che l'arredamento si adatti ai bisogni del cliente finale. L'obiettivo è stato raggiunto. Oggi Ferrimobili è in grado di realizzare arredi **unici** senza alcun costo aggiuntivo: "**Su Misura, Stesso Prezzo**".

Qual è il segreto del "Su Misura Stesso Prezzo"?

"**Su Misura Stesso Prezzo**" si basa su un processo produttivo industriale innovativo, tra i più avanzati in Europa, che permette di realizzare la cameretta, l'armadio o la libreria quando arriva l'ordine dal nostro rivenditore. Grazie ad importanti investimenti in impianti, macchinari, software e risorse umane, la nostra produzione "Just in Time" ci permette di superare il tabù del su misura, l'incubo di tutte le industrie di questo settore.





Da oltre 60 anni Deco Industrie rappresenta una importante realtà industriale in grado di realizzare un significativo indotto economico per il territorio e di creare lavoro per molte famiglie.

Da sempre realizza prodotti di alta qualità in linea con i bisogni dei consumatori, nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro.

DECO INDUSTRIE
AMICA DEL TERRITORIO, VICINA ALLE PERSONE

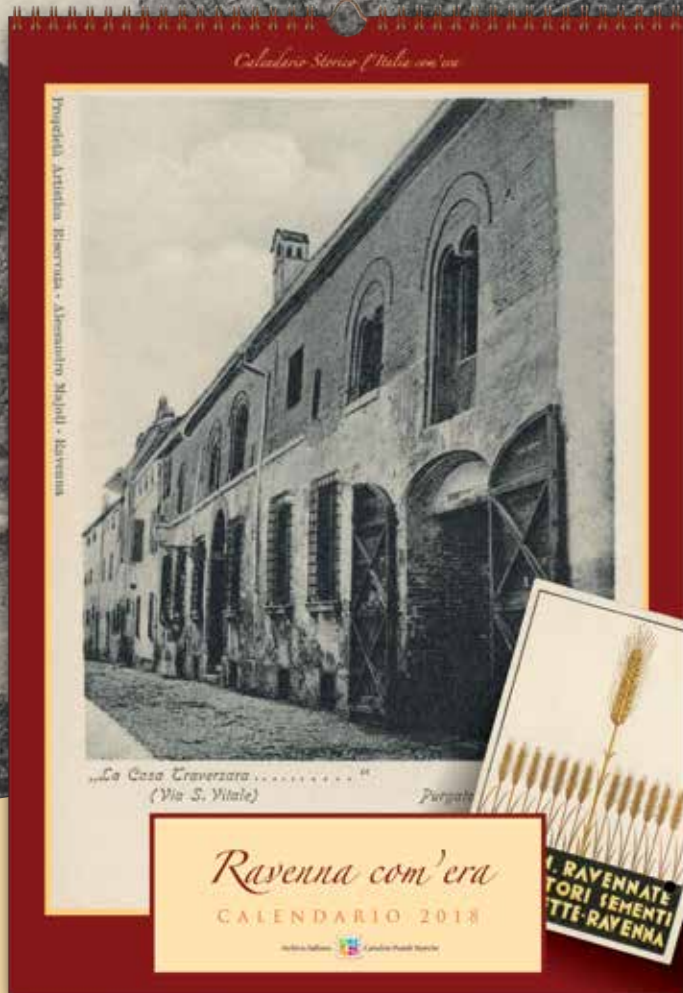


DECO
INDUSTRIE



Via Caduti del Lavoro 2
48012 Bagnacavallo (RA) Italy
www.decoindustrie.it

Ravenna com'era

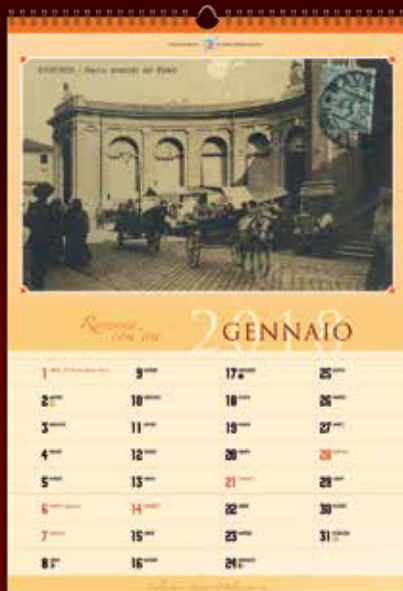


2018

IL PIÙ BEL CALENDARIO DELLA TUA CITTÀ

Collana 2018 •

- Ancona |
- Ascoli Piceno |
- Bologna |
- Cesena |
- Chieti |
- Ferrara |
- Firenze |
- Forlì |
- Imola |
- L'Aquila |
- Macerata |
- Milano |
- Modena |
- Padova |
- Perugia |
- Pesaro |
- Pescara |
- Ravenna |
- La provincia di Ravenna |
- Rimini |
- Roma |
- Rovigo |
- San Marino |
- Teramo |
- Treviso |
- Venezia |
- Verona |
- Vienna |



Un elegante calendario con pregevoli foto d'epoca.

Un raffinato viaggio nella storia e nel tempo.

Un piccolo, ma prezioso regalo, per te e per chi vuoi.



Archivio Italiano Cartoline Postali Storiche

www.calendariostorico.it

Edizione di pregio, a tiratura unica limitata da collezione

nelle edicole
e librerie
della tua Città
€10,00

Certo,

abbiamo anche ottima

Radio & Televisione.



RADIOGA

PUBLIMEDIA
I T A L I A

multimedia agency



CINEMA



STAMPA



WEB



RADIO TV



EVENTI



Servizi di
Agenzia